COMUNE DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

Comune di NOCERA INFERIORE
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0021518 Data 11/05/2017
Tit. 00 Interno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PASQUALE VOLINO

DOTT. MICHELANGELO PALERMO

DOTT.SSA GIULIA VOLPE

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui anni precedenti
Conciliazione risultati finanziari
Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

Comune di Nocera Inferiore

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 11/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e *all'unanimità di voti*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Nocera Inferiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nocera Inferiore, lì 11/05/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti dr. Volino Pasquale, dr. Michelangelo Palermo e la d.ssa Giulia Volpe revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 25/05/2015;

- ricevuta in data 05/05/2017 la di delibera di G.C. n. 145 del 02/05/2017 di approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico
  c) stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.

18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- insussistenza di debiti fuori bilancio approvati entro la chiusura dell'esercizio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 22/04/1998 e successive modificazioni ed integrazioni deliberate;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del n. 23 del 21/10/2016;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 11 di C.C.;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio per l'anno 2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 144 del 02/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5591 reversali e n. 6360 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca popolare dell'Emilia Romagna (BPER), reso entro il 30

gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			20.993.636,65
Riscossioni	10.708.731,45	34.240.894,73	44.949.626,18
Pagamenti	16.043.647,03	36.979.455,03	53.023.102,06
Fondo di cassa al 31 dicembre			**12.920.160,77**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**12.920.160,77**
di cui per cassa vincolata			12218991,65

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	12.920.160,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	12.218.991,65
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	12.218.991,65

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 12.218.991,65 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

L'Ente nelle ultime tre annualità non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di Euro 3.776.075,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	**2015**	**2016**
Accertamenti di competenza	più	79.201.741,22	51.719.232,62	49.731.907,88
Impegni di competenza	meno	73.828.852,86	46.592.064,27	52.001.332,35
Saldo		**5.372.888,36**	**5.127.168,35**	**-2.269.424,47**
quota di FPV applicata al bilancio	più			€ 6.045.500,00
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		5.372.888,36	5.127.168,35	3.776.075,53

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	34.240.894,73
Pagamenti	(-)	36.979.455,03
Differenza	*[A]*	-2.738.560,30
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	6.045.500,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Differenza	*[B]*	6.045.500,00
Residui attivi	(+)	15.491.013,15
Residui passivi	(-)	15.021.877,32
Differenza	*[C]*	469.135,83
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**3.776.075,53**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	€ 3.776.075,53
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
quota di disavanzo ripianata	€ 1.098.705,00
saldo	€ 2.677.370,53

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 5.333.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
~~B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00~~	~~(+)~~	~~€ 37.373.793,23~~
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*€ 0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 37.371.800,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*€ 225.500,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 17.710,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 3.379.047,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*€ 0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		*€ 0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**€ 1.713.235,61**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*€ 0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*€ 0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**€ 1.713.235,61**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 712.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 5.599.269,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 4.491.639,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*€ 1.819.619,92*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 17.710,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**€ 17.720,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**€ 1.730.955,61**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	5.333.500,00	225.500,00
FPV di parte capitale	712.000,00	1.819.619,14

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	507.195,53	507.195,53
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	9.704.169,00	9.704.169,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	550.000,00	550.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui*	1.819.619,14	
Totale	**12.580.983,67**	**10.761.364,53**

* La spesa in conto capitale finanziata da mutui per € 1.819.619,14 è stata imputata, a mezzo FPV, al 2017.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 66.493.466,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			20.993.636,65
RISCOSSIONI	10.708.731,45	34.240.894,73	44.949.626,18
PAGAMENTI	16.043.647,03	36.979.455,03	53.023.102,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**12.920.160,77**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**12.920.160,77**
RESIDUI ATTIVI	79.227.879,41	15.491.013,15	94.718.892,56
RESIDUI PASSIVI	24.078.590,85	15.021.877,32	39.100.468,17
Differenza			**55.618.424,39**
meno FPV per spese correnti			225.500,00
meno FPV per spese in conto capitale			1.819.619,14
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**66.493.466,02**

Nei residui attivi sono compresi euro 2.065.482,20. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-4.314.580,87	1.472.956,30	66.493.466,02
di cui:			
a) parte accantonata		4.005.000,00	61.949.033,00
b) Parte vincolata			3.023.000,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *		-2.532.043,70	1.521.433,02

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha dato intera copertura al disavanzo di amministrazione di cui al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ed ha dato copertura alla quota annua 2015 e 2016 del disavanzo derivante da FCDE di cui al riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015.

L'Ente ha inoltre accantonato un capiente FCDE per le annualità 2015 e 2016 ed ha, prudenzialmente, accantonato una quota di avanzo di amministrazione a copertura di eventuali rischi da contenziosi.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	89.987.595,49	10.708.731,45	79.227.879,41	- 50.984,63
Residui passivi	103.462.775,84	16.043.647,03	24.078.590,65	- 63.340.538,16

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	10.000.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	51.385.918,00
fondo rischi per contenzioso	530.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.115,00
fondo perdite società partecipate	30.000,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	61.949.033,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.023.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.023.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	€ 4.005.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti ulteriormente accantonato al 31/12/2016	€ 5.995.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	€ 10.000.000,00

Tale importo è afferente alle annualità 2015 e 2016 e pertanto va ad aggiungersi al FCDE da riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 e per il quale l'Ente deve recuperare la quota annua trentennale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma complessiva di euro 530.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 30.000,00.quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.115,00.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguent Legge n. 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**€ 5.333.500,00**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**€ 712.000,00**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**€ 31.400.819,39**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	€ 1.860.163,80
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	€ 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	€ 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**€ 1.860.163,80**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**€ 4.112.810,04**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**€ 3.779.650,05**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**€ 0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	**€ 41.153.443,28**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 37.371.800,37
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*€ 225.500,00*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	€ 500.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 3.115,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 60.000,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	€ 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	€ 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**€ 37.034.185,37**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*€ 0,00*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	€ 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	€ 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	€ 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	€ 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	€ 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**€ 0,00**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**€ 0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**€ 37.034.185,37**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**€ 10.164.757,91**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	€ 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	€ 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	€ 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	€ 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	€ 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		**€ 10.164.757,91**

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha rispettato gli equilibri di finanza pubblica ed ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	8.700.000,00	8.700.000,00	8.100.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I./TARSU recupero evasione	1.600.000,00	1.600.000,00	2.000.000,00
T.A.S.I.	2.491.000,00	2.600.000,00	80.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.000.000,00	2.300.816,52	2.400.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			175.100,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	461.136,00	470.054,00	
TOSAP			
TARI	9.222.726,00	9.401.071,00	9.304.169,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Altre tasse	870.000,00	329.272,84	715.208,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	50.000,00	50.000,00	50.700,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	7.765.027,00	6.833.968,22	8.575.642,39
Sanzioni tributarie			

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che L'Ente ha svolto in questi anni una buona attività di recupero. La parte non trasformatasi in cassa è stata oggetto di svalutazione a mezzo FCDE.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.052.096,95	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.955.039,73	32,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.097.057,22	67,70%
Residui della competenza	1.766.256,24	
Residui totali	5.863.313,46	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	968.025,30	400.340,80	570.000,00
Riscossione	340.807,63	315503,54	373640,62

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2014	690.000,00	71,28%
2015	149.272,84	37,29%
2016	250.000,00	43,86%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.190.549,15	100,00%
Residui riscossi nel 2016	188.382,91	15,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.002.166,24	84,18%
Residui della competenza	196.359,38	
Residui totali	1.198.525,62	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.594.920,79	1.601.092,70	1.340.262,95
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		2.693,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	191.579,00	363.208,62	519.900,85
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	147.038,50	8.190,00	
Altri trasferimenti			
Totale	2.933.538,29	1.975.184,32	1.860.163,80

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	1.421.975,92	2.323.965,98	1.766.564,11
Proventi dei beni dell'ente	806.640,97	740.121,78	1.310.000,00
Interessi su anticip.ni e crediti	34.268,71	9.003,98	
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	588.507,37	1.844.627,85	1.036.245,93
Totale entrate extratributarie	**2.851.392,97**	**4.917.719,59**	**4.112.810,04**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido	61.521,00	124.480,99	-62.959,99	49,42%	
Impianti sportivi	23.057,00	344.125,46	-321.068,46	6,70%	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	78.009,39	99.506,26	-21.496,87	78,40%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	12.880,00	25.000,00	-12.120,00	51,52%	
Servizi ciimiteriali	424.371,12	803.073,57	-378.702,45	52,84%	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	**599.838,51**	**1.396.186,28**	**-796.347,77**	**42,96%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	550.000,00	1.500.000,00		-	
riscossione	476.000,00	884.492,10			
%riscossione	86,55	58,97	-	#DIV/0!	
* di cui accantonamento al FCDE					

Il FCDE è stato calcolato dall'Ente su tutte l'entrate tributarie ed extra-tributarie seguendo l'esempio di cui all' allegato del D.L. n. 118/2011 esempio 5.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	**Accertamento 2015**	**Accertamento 2016**
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.377.222,24	100,00%
Residui riscossi nel 2016	390.512,14	7,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.986.710,10	92,74%
Residui della competenza	534.666,67	
Residui totali	5.521.376,77	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	108.259,86	100,00%
Residui riscossi nel 2016	19.953,50	18,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	88.306,36	81,57%
Residui della competenza	72.178,03	
Residui totali	160.484,39	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	9.840.391,97	9.779.357,68	-61.034,29
102	imposte e tasse a carico ente	712.584,76	676.204,24	-36.380,52
103	acquisto beni e servizi	15.467.241,37	19.148.006,72	3.680.765,35
104	trasferimenti correnti	1.936.632,58	3.135.937,11	1.199.304,53
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	4.600.338,14	4.567.184,01	-33.154,13
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109	altre spese correnti	49.109,90	65.110,61	16.000,71
	TOTALE	**32.606.298,72**	**37.371.800,37**	4.765.501,65

L'importo delle spese correnti 2016 è influenzato dalle spese provenienti da esercizi precedenti e di cui al FPV per € 5.333.500,00.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016		
Spese macroaggregato 101	11.158.176,21	9.779.357,68		
Spese macroaggregato 103	110.512,13	26.000,00		
Irap macroaggregato 102	598.712,71	650.074,23		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese incluse	302.525,32			
Totale spese di personale (A)	**12.169.926,37**	**10.455.431,91**		
(-) Componenti escluse (B)	302.525,61	155.984,63		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**11.867.400,76**	**10.299.447,28**		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.13 del 05/05/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016, al netto dei FPV, risulta inferiore rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	33.301,00	80,00%	6.660,20	4.500,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.352,95	50,00%	1.176,48	647,15	0,00
Formazione	4.710,92	50,00%	2.355,46	1.620,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 3.500,00 come da prospetto di cui all'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011. Il prospetto, (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno), è da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 4.567.184,01 comprensiva della quota interessi su anticipazione di liquidità D.L. 35/2013 - D.L.102/2013 – D.L. 66/2013 e della quota interessi a rimborso GORI spa.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi, al netto dell'anticipazione di liquidità, è del 7,57 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non vi è alcun rilievo.:

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha effettuato alcun impegno per acquisto immobili,

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	6,98%	7,69%	7,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	103.255.143,55	130.409.857,69	127.651.781,69
Nuovi prestiti (+)	29.714.452,00	98.648,06	1.819.614,14
Prestiti rimborsati (-)	-2.559.737,86	-2.856.724,06	-3.379.047,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-63.225.916,28
Totale fine anno	**130.409.857,69**	**127.651.781,69**	**63.065.411,35**
Nr. Abitanti al 31/12	46.450,00	46.456,00	46.043,00
Debito medio per abitante	2.807,53	2.747,80	1.369,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	3.606.027,86	4.600.338,14	4.567.184,01
Quota capitale	2.559.737,86	2.856.724,06	3.379.047,25
Totale fine anno	**6.165.765,72**	**7.457.062,20**	**7.946.231,26**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30 (trenta).

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non aveva in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n . 144 del 02/05/2017.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 50.984,63

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 63.340.537,96

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per € 157,93.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	16.218.565,22	5.819.718,91	5.635.726,78	7.212.071,82	7.688.731,23	9.605.625,86	52.180,4
di cui Tarsu/tari	10.080.895,81	3.206.129,03	2.159.528,95	2.721.772,80	2.475.590,30	3.508.252,55	24.152,1
di cui F.S.R o F.S.		311.474,02	73.051,91		16.633,75		401,1
Titolo II	6.617.403,71	203.282,21	553.841,05	220.389,90	394.471,00	527.035,11	8.516,4
Titolo III	7.480.704,66	693.625,14	1.157.479,65	788.410,17	1.974.715,87	2.117.228,09	14.212,1
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi	119.784,39	6.085,39	1.202,28	21.216,65	8.455,27	58.711,34	215,4
di cui sanzioni CdS	3.835.007,13	510.784,77	207.777,50	74.000,00	359.140,70	534.666,67	5.521,3
Tot. Parte corrente	30.316.673,59	6.716.626,26	7.347.047,48	8.220.871,89	10.057.918,10	12.249.889,06	74.909,0
Titolo IV	6.209.388,89	0,00	395.997,93	269.277,67	4.257.706,19	1.309.015,96	12.441,3
di cui trasf. Stato	249.127,46				261460,30	87.400,00	597,9
di cui trasf. Regione	5.519.718,85		395.997,93	67.989,52	418.601,77		6.402,30
Titolo V	3.862.358,59				97.879,95	1.819.619,14	5.779,85
Tot. Parte capitale	10.071.747,48	0,00	395.997,93	269.277,67	4.355.586,14	3.128.635,10	18.221,24
Titolo VI	1.414.966,98	31.301,93	5.460,87	3.323,36	21.079,73	112.488,99	1.588,62
Totale Attivi	41.803.388,05	6.747.928,19	7.748.506,28	8.493.472,92	14.434.583,97	15.491.013,15	94.718,89
PASSIVI							
Titolo I	2.074.322,29	799.394,41	593.376,13	2.548.390,51	2.865.690,83	9.689.836,43	18.571,01
Titolo II	11.319.389,29	0,00	500.672,59	58.323,04	2.722.725,39	4.235.243,29	18.836,35
Titolo IIII							
Titolo IV	391.271,74	17.289,17	23.131,13	39.207,97	125.406,36	1.096.797,60	1.693,10
Totale Passivi	13.784.983,32	816.683,58	1.117.179,85	2.645.921,52	5.713.822,58	15.021.877,32	39.100,46

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2016 debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.346.981,54, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 31 gennaio 2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci
L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
La nota illustrativa è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali, ha rinnovato le convenzioni in essere con la società in house Nocera Multiservizi srl, avvalendosi della stessa anche per la gestione dei servizi cimiteriali in collaborazione con l'Ente. La spesa per i servizi in convenzione, con esclusione del servizio di igiene urbana, è stata pari ad € 929.250,00.

L'Ente nel 2016 non è stato chiamato a coprire perdite di società partecipate.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.
Il Collegio ha verificato ill rispetto della tempestività dei pagamento e la pubblicazione del prospetto sul sito istituzionale dell'Ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta 8/10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER)
Economo	Economo Comunale

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione		40.511.195,00
B	componenti negativi della gestione		38.544.337,00
	Risultato della gestione	0,00	1.966.858,00
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanizari		
	oneri finanziari		4.567.184,00
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		500.000,00
	Risultato della gestione operativa	0,00	-3.100.326,00
E	proventi straoridnari		63.340.538,00
E	oneri straordinari		50.985,00
	Risultato prima delle imposte	0,00	60.189.227,00
	Imposte		676204
	Risultato d'esercizio	0,00	59.513.023,00

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
5.471.533,82	4.600.338,14	6.417.325,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI				
5.2.2	Insussistenze del passivo			
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	€ 63.340.538,00
5.2.3	Sopravvenienze attive			
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze			
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
		5.2.9.02	Permessi di costruire	
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
			TOTALE	€ 63.340.538,00
ONERI STRAORDINARI				
5.1.1	Sopravvenienze passive			
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
		5.1.1.03	Rimborsi	- €
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	- €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo			
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	50.985,00 €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale			
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese	- €
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	- €
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	
5.1.4	Minusvalenze			
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari			
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	- €
			TOTALE	50.985,00 €

E' stata verificata la corretta la esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici relativamente alle "Insussistenze del passivo e dell'attivo".

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo sulla base del piano dei conti fonte ARCONET.

I dati patrimoniali al 31/12/2015 sono stati riclassificati e costituiscono la consistenza iniziale del Conto del Patrimonio 2016.

Dato atto delle difficoltà operative connesse alla prima applicazione della contabilità economico-patrimoniale, tant'è che gli adempimenti afferenti alla stessa sono stati differiti al 31/07/2017 e che le software-house ancora non hanno ben definito i programmi gestionali, l'ente si riserva la possibilità di apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito di più definite procedure. Il Collegio prende atto.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2016**	***Variazioni***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	178.033.624,22	-689.371,54	177.344.252,68
Immobilizzazioni finanziarie	11.438.797,48	-0,35	11.438.797,13
Totale immobilizzazioni	**189.472.421,70**	**-689.371,89**	188.783.049,81
Rimanenze	2.675,69	-596,38	2.079,31
Crediti	103.712.359,05	4.131.630,07	107.843.989,12
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	20.993.636,65	-8.073.475,88	12.920.160,77
Totale attivo circolante	124.708.671,39	-3.942.442,19	120.766.229,20
Ratei e risconti	5.329,00	881,00	6.210,00
			0,00
Totale dell'attivo	314.186.422,09	-4.630.933,08	309.555.489,01
Passivo			
Patrimonio netto	**166.687.557,81**	**62.610.907,76**	229.298.465,57
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	147.498.864,28	-67.241.840,84	80.257.023,44
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	314.186.422,09	-4.630.933,08	309.555.489,01
Conti d'ordine	*5.549.513,07*	*716.669,90*	6.266.182,97

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.
L'Ente ha chiuso la dichiarazione IVA 2016 con un credito di € 1,00 (uno)

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	€ 98.427.198,01
riserve	€ 71.358.244,56
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	€ 59.513.023,00
totale patrimonio netto	€ 229.298.465,57

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Sono state rilevate le variazioni intervenute nei conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) non risultano al Collegio irregolarità contabili e finanziarie da parte dell'Ente.
b) al fine di conseguire efficienza ed economicità della gestione si raccomanda l'Ente di porre nella massima considerazione l' attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi, l' attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, l' attendibilità dei valori patrimoniali, l' analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente, il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

In virtù di quanto innanzi detto si invita l'Ente a considerare i sottoelencati elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni *(trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, con il vincolo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile (€. 1.521.433,02) ai fondi liberi di cassa al 31/12/2016 (€. 701.169,12).

L'ORGANO DI REVISIONE